

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2408 del 16/05/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' EMIR SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI VERUCCHIO - S.P. 258 MARECCHIESE, 2103 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE MATERIALI INERTI LAPIDEI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI VERUCCHIO - S.P. 258 MARECCHIESE N. 2103 - MODIFICA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2496 del 16/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici MAGGIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' **EMIR SPA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI VERUCCHIO - S.P. 258 MARECCHIESE, 2103 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE MATERIALI INERTI LAPIDEI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI VERUCCHIO - S.P. 258 MARECCHIESE N. 2103 - MODIFICA

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la *Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977* recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la *Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con *Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013*, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte quinta;

VISTA la *Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.*;

VISTA *determinazione del direttore generale dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04/06/1999* che approva i criteri elaborati dal CRIAER per il rilascio alle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera;

VISTO il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) approvato con *delibera n. 115 dell'11 aprile 2017 dell'Assemblea Legislativa*;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la richiesta di modifica presentata dalla Società **EMIR SPA** (C.F./P.IVA 00458530391), avente sede legale in COMUNE DI VERUCCHIO – S.P. 258 MARECCHIESE 2103;

DATO ATTO che con la suddetta richiesta la Società EMIR spa specifica che gli attuali canali e lo scarico nel fiume Marecchia possono essere dismessi solo a completa realizzazione dei lavori autorizzati con permesso di costruire n.1/2018 e che i lavori saranno realizzati entro i termini di validità del permesso stesso (3 anni dalla data di rilascio);

RICHIAMATO il provvedimento n.594 del 05//02/2018 con le relative premesse;

RITENUTO OPPORTUNO revocare il precedente provvedimento n.594 del 05//02/2018 riportando tutte le prescrizioni nel presente atto e prevedendo l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali nel fiume Marecchia fino alla completa realizzazione dei nuovi canali;

DATO ATTO che con la presente modifica la Società Emir spa risulta titolare di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/13 ricomprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.152/2006 e smi di competenza Arpae SAC;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi di competenza Arpae SAC;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L.447/95 (inquinamento acustico) di competenza comunale;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'aggiornamento dell'AUA a favore della Società EMIR SPA nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

VISTA la nota del 12/04/2018 PGNR/2018/5476 di delega al Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Dott. Alberto Rebutti ad esercitare le funzioni di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, in sostituzione temporanea del Dott. Stefano Renato De Donato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI MODIFICARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Società EMIR SPA avente sede legale in Comune di VERUCCHIO – S.P. 258 MARECCHIESE n. 2103 (C.F/P.IVA00458530391) per l'esercizio dell'**attività di LAVORAZIONE MATERIALI INERTI LAPIDEI** nell'impianto sito in Comune di **VERUCCHIO – S.P. 258 MARECCHIESE, 2103** fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.152/2006 e smi di competenza Arpae SAC;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue e la tutela delle acque;
- l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera e la planimetria dell'impianto;
- l'**Allegato C** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per quanto attiene l'impatto acustico (*comunicazione trasmessa dal Comune di Verucchio – Ufficio Ambiente del 16/09/2017 prot.15331 ed acquista con prot.9751 del 16/10/2017*);
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - ii. ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 3e) Dovranno essere adottate le misure di mitigazione di cui alla valutazione di incidenza dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna di prot. n. 307/6.9 del 03/03/2017 richiamata in premessa;
4. **Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;**
5. **L'AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad ARPAE - Servizio Territoriale, all'AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR n. 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di VERUCCHIO, Arpaee Struttura autorizzazione e concessioni, Arpaee Servizio territoriale Sezione di Rimini, Azienda USL) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaee alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Il presente atto revoca il precedente Provvedimento di AUA n.594 del 05//02/2018;
15. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
16. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

*p. IL DIRIGENTE T.A.
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI
Dott. Alberto Rebucci*

ALLEGATO A

Condizioni

- Il gestore dichiara che il sistema complessivo di scarico delle acque reflue industriali risulta invariato rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio della autorizzazione provinciale allo scarico n. 40 del 05/03/2013;
- trattasi di scarico, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4872385 N 2312091 E, recapitante nel fiume Marecchia, proveniente dall'attività di frantumazione lavaggio e vagliatura di materiale lapideo;
- la ditta effettua un prelievo autorizzato dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione n.1047 del 02/02/2011, quantificato in 240.000 m3/anno, di acqua dal fiume Marecchia destinato al lavaggio di materiali ghiaiosi; in caso di mancanza di acqua dal fiume Marecchia la ditta dispone di un impianto di trattamento chimico-fisico per riutilizzare le acque nel processo produttivo;
- le acque di processo da avviare allo scarico, quantificabili in 216.000 m3/anno, sono sottoposte a un primo trattamento con idrociclone per separare e recuperare il materiale fine di dimensione superiore a 70 micron. Il processo di chiarificazione naturale consiste nel passaggio e decantazione del refluo attraverso canali e vasche per una superficie complessiva di 9.050 m², necessari a consentire il deposito sul fondo dei sedimenti e la conseguente chiarificazione dei reflui. I tempi di permanenza dei reflui corrispondono a circa 11 giorni; le acque chiarificate vengono reimmesse nuovamente nel fiume Marecchia più a valle del punto di prelievo;
- l'impianto dispone anche di un trattamento di chiarificazione chimico-fisico a ciclo chiuso (dal Marecchia vengono prelevate solo le acque necessarie per integrare quelle perse durante la lavorazione). L'acqua chiarificata in uscita dal sedimentatore viene inviata al bacino di stoccaggio dell'impianto di frantumazione ed i fanghi vengono disidratati mediante filtro-pressa. Da questo processo di trattamento pertanto non si genera alcuno scarico;
- le acque meteoriche che non permeano attraverso il terreno vengono convogliate, attraverso un sistema di canalizzazione a cielo aperto, nella vasca di stoccaggio dell'acqua utilizzata nel processo produttivo.
- La Società intende modificare il predetto sistema e la modifica consiste in un nuovo percorso dei canali di decantazione delle acque di lavaggio con sistema di ricircolo delle acque, in modo da eliminare lo scarico sul fiume Marecchia;
- Le vasche ed i canali di tipo naturale verranno realizzate tutte all'interno della proprietà e si discosteranno dai Laghi Zaganti rispetto a quelli attuali;
- La relazione geologica a firma della Dr. Gel. Arianna Lazzarini fornita del gestore esclude che l'intervento possa comportare una modificazione della dinamica naturale della circolazione idrica nel sottosuolo e che vi possa essere una qualche interrelazione delle dinamiche di scorrimento e circolazione delle acque in direzione dei laghi Zaganti in quanto le minime perdite dal fondo esauriscono i loro effetti in un intorno di pochi metri essendo quantitativi irrilevanti che si configurano più come umidità dei primi strati che come contributo idrico;
- Le acque meteoriche che non permeano attraverso il terreno vengono convogliate, attraverso un sistema di canalizzazione a cielo aperto, nella vasca di stoccaggio dell'acqua utilizzata nel processo produttivo;
- Il gestore dichiara che provvederà periodicamente alla pulizia dei canali con asportazione della sabbia accumulata sul fondo;
- L'impianto dispone anche di un trattamento di chiarificazione chimico-fisico a ciclo chiuso (dal Marecchia vengono prelevate solo le acque necessarie per integrare quelle perse durante la lavorazione). L'acqua chiarificata in uscita dal sedimentatore viene inviata al bacino di stoccaggio dell'impianto di frantumazione ed i fanghi vengono disidratati mediante filtro-pressa. Anche da questo processo di trattamento non si genera alcuno scarico.

Prescrizioni

- Lo scarico in oggetto dovrà rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 al D. Lgs. 152/06 e s.m.;
- Lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento nel punto assunto per la misurazione in conformità a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 - Parte Terza - D.Lgs. 152/06;
- Dovrà essere evitata ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- Il sistema naturale di chiarificazione (canali e vasche di decantazione) dovrà essere mantenuto in condizioni tali da garantire l'efficacia della sedimentazione.
- L'autorizzazione allo scarico nel fiume Marecchia avrà validità fino al completamento dei nuovi canali con riciclo delle acque e comunque non oltre il termine di validità del permesso di costruire;
- La Società dovrà prontamente comunicare la fine dei lavori;
- La società Emir spa è tenuta al ripristino ambientale dei canali dismessi secondo le indicazioni fornite dall'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità;
- La concessione al prelievo di acqua dovrà essere commisurata al nuovo assetto impiantistico con riciclo.
- A tutela degli invasi e del punto di captazione dell'acqua ad uso potabile (Laghi Zaganti) posti nelle vicinanze dell'area dello stabilimento vengono dettate le seguenti prescrizioni:
- La Società Emir spa è autorizzata esclusivamente alla lavorazione materiali di cava (calcare) provenienti dalle cave di proprietà; Qualora intenda lavorare materiale proveniente da cave diverse è tenuta preventivamente alla caratterizzazione del materiale e relativa prova di cessione da inviare alla scrivente Agenzia e ad Azienda USL;
- E' fatto divieto di utilizzare qualsiasi coagulante o flocculante per agevolare la decantazione nei canali di decantazione;
- In caso di sversamento accidentale di sostanze inquinanti (oli, benzine etc.) la società dovrà provvedere all'immediata asportazione del terreno contaminato;
- Al termine dei canali di decantazione e prima del rilancio per il riciclo delle acque chiarificate dovrà essere installato un pozzetto di campionamento;
- Dovrà essere evitata ogni contaminazione delle acque sotterranee; A tal fine la società Emir spa dovrà provvedere al seguente monitoraggio:

La Società è tenuta ad installare 2 piezometri a confine lato laghi Zaganti per il monitoraggio periodico qualitativo delle acque di subalveo come indicato in planimetria;

Dovrà essere effettuato un monitoraggio dello stato attuale della falda prima della realizzazione dei lavori che comprenda almeno i seguenti parametri:

- Metalli di cui alla Tab.3 dell'all.V parte III del D.Lgs.152/06
- Solfati

Una volta realizzati i lavori e messo in esercizio l'impianto nella nuova conformazione il monitoraggio sui parametri chimici dovrà proseguire con frequenza annuale. Qualora dopo i primi 2 anni completi di monitoraggio alcuni parametri risultassero sotto il limite di rilevabilità la ricerca per gli stessi potrà essere effettuata con frequenza quadriennale. Per Alluminio, Ferro e Manganese il monitoraggio dovrà essere comunque proseguito con periodicità annuale indipendentemente dai valori riscontrati;

Dovrà inoltre essere monitorato il livello della falda di subalveo con frequenza stagionale (4 volte l'anno) da proseguire per i primi 5 anni, con un primo monitoraggio prima dell'inizio dei lavori;

Prima dell'inizio dei lavori dovrà inoltre essere effettuato un carotaggio per l'analisi delle matrici delle ghiaie sempre nell'area di confine lato laghi Zaganti. Tale carotaggio dovrà essere ripetuto con frequenza biennale per i primi 4 anni.

Dovrà essere previsto il monitoraggio dell'acqua di decantazione nel pozzetto finale, prima del rilancio per il riciclo, con frequenza annuale relativamente ai parametri di tab.3 dell'all.V parte III del D.Lgs.152/06 contenenti almeno i seguenti parametri:

- Solidi sospesi totali
- COD
- Alluminio
- Cromo totale
- Manganese
- Ferro
- Solfati

Le analisi dovranno firmate da professionista abilitato dovranno essere inviate alla scrivente Agenzia e ad Azienda USL.

EMISSIONI DIFFUSE**Condizioni**

L'impresa svolge attività di frantumazione lavaggio e vagliatura di materiale lapideo.

Le fasi del processo produttivo consistono in:

- stoccaggio (materiale lapideo calcareo di cava – “fronte cava”);
- frantumazione primaria;
- idrolavaggio, sfangatura;
- vagliatura e selezione primaria;
- frantumazione secondaria;
- vagliatura e selezione secondaria;
- trasporto (ghiaie e sabbie) tramite nastro trasportatore;
- stoccaggio (ghiaie e sabbie);
- separazione con idrociclone di sabbia dalle acque di lavaggio.

Prescrizioni

L'attività comporta essenzialmente emissioni diffuse per le quali la ditta dovrà adottare le seguenti soluzioni di mitigazione: provvedere alla bagnatura con cadenza regolare dei piazzali e delle vie interne (in particolare modo durante la stagione estiva) mediante autocisterna o altro sistema idoneo. Nel caso siano presenti cumuli che per tipologia di materiale e/o causa condizioni climatiche (stagione estiva, vento superiore ai 3,0 m/s) possano generare emissioni diffuse, bagnatura del materiale.

Per le diverse fasi dell'attività si riportano le prescrizioni nella tabella seguente:

IMPIANTO O ATTIVITA'	FASE	SOLUZIONI DA ADOTTARE
Movimentazione, lavorazione e stoccaggio aggregati	Arrivo materia prima	Limitare al massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura.
		Camion provvisti di idonee coperture (telone). Limitazione delle velocità degli autocarri e di tutti i mezzi a < 30 km/h.
	Scarico	Scarico del materiale per la formazione dei cumuli ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Eventuale bagnatura.
	Carico tramogge, frantumazione e vagliatura, nastri trasportatori.	Movimentazione del materiale ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Bagnatura del materiale.
	Movimentazione	Durante tutte le eventuali fasi di movimentazione limitare al massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura.



PLANIMETRIA | scala 1:1000

PARTICOLARI ELABORATI

PARTICOLARI ELABORATI

LEGENDA	
	Mappe catastali e numeri particelle
	Confine proprietà Enir S.P.A.
	Tubazione per riciclo acque di decantazione Ø 80
	Area da cedere alla P.A. (14.554 mq)
	Fosso HERA
	Fosso lombriano HERA
	Verde esistente
	Rilevato piantumato in progetto
	Canali e lago in progetto

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



MUNICIPIO DI VERUCCHIO
PROVINCIA DI RIMINI

UFFICIO AMBIENTE

PEC
Verucchio li 16/09/2017

Spett.li
SPUN Sportello Unico Attività Produttive
suap.valmarecchia@legalmail.it

ARPAE – SAC
aorn@cert.arpa.emr.it

Oggetto: risposta a richiesta di parere relativa a:
Rilascio AUA ditta EMIR SPA. Variante sostanziale all'AUA rilasciata con Determinazione ARPAE-SAC n. DET-AMB-2017-2418 del 16/05/2017.
PARERE DI COMPETENZA

In riscontro alla richiesta di parere pervenuta tramite PEC n° 10536 del 09/08/2017 e sua successiva integrazione PEC n° 13310 del 07/10/2017, relativa a quanto in oggetto specificato.

Accertato che l'attività svolta è esistente e che trattasi quindi di rinnovo di autorizzazione già rilasciate in precedenza.

Verificata la documentazione trasmessa, e dato atto che agli atti di questo Comune risulta giacente istanza di Permesso di Costruire ad oggetto: "Modifiche ad attività produttiva consistenti nello spostamento del canale di decantazione dei fanghi, realizzazione di area verde pubblica e messa in sicurezza dell'accesso sulla Strada Provinciale", a cui la richiesta di AUA in oggetto afferisce, e che a tale istanza risulta allegata anche asseverazione a firma di professionista abilitato dalla quale si evince la non rilevanza rispetto alla "valutazione previsionale di impatto acustico" già positivamente valutata in sede di rilascio del PUA approvato con delibera di C.C. n° 46 del 26/09/2016 (allegata).

Verificato infine che l'attività svolta risulta compatibile con la strumentazione urbanistica comunale vigente.

Con la presente si esprime parere favorevole di competenza al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, di cui al D.P.R. 59/2013, confermando le prescrizioni in materia di acustica già formulate in sede di rilascio della precedente AUA (Determinazione ARPAE-SAC n. DET-AMB-2017-2418 del 16/05/2017) che per comodità si riportano:

- La soc. EMIR spa dovrà rispettare come limiti assoluti d'immissione e limite differenziale quelli della sua classe acustica come disciplinato dal PZA vigente.
- È fatto obbligo di effettuare puntuali riscontri dei limiti differenziali stimati nella relazione, sia durante e che post attività lavorativa, sui ricettori R3, al fine di confermarne il rispetto; gli esiti di tali riscontri devono essere trasmessi a questo Comune.

Cordiali Saluti.

IL RESPONSABILE
URBANISTICA – EDILIZIA - AMBIENTE
Geom. Gilberto Bugli
FIRMATO DIGITALMENTE

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0015331/2017 del 16/10/2017
Firmatario: GILBERTO BUGLI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.